



## Giornata Mondiale dei Poveri, Joseph: «Desidero che tutti sperimentino la misericordia del Signore nell'incontro con i fratelli feriti».

17 novembre 2023



«Grazie alla mia realtà di volontariato, l'Associazione Fratello, ho incontrato Ludo - racconta Joseph, giovane volontario francese di 31 anni -. Viveva in strada, e dopo la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona, vissuta insieme, ha deciso di cambiare vita. Ha cominciato a pregare tutti i giorni ed ora ha chiesto di fare la prima comunione. È il volto per il quale rendo grazie a Dio». Joseph ha testimoniato la sua esperienza di servizio con i meno fortunati in occasione della VII Giornata Mondiale dei Poveri, che si celebrerà domenica 19 novembre. Per lui «il povero è un dono».

### **Che significa per la tua vita: «Non distogliere lo sguardo dal povero»?**

«Questa frase la sento rivolta a me, affinché io presti attenzione all'immenso tesoro che sono queste persone e non passi oltre. Perché tanti poveri non ricevono che indifferenza e disprezzo. Personalmente ho fatto esperienza di fraternità con molte persone fragili. «Non distogliere lo sguardo dal povero» significa entrare in relazione con ognuno e scoprirlo come dono, come volto di Gesù, semplice, vicino, tanto amato».

**Perché hai deciso di dedicare parte del tuo tempo ai più bisognosi nell' "Associazione Fratello"? Cosa fate concretamente?**

«Con l' "Associazione Fratello", organizziamo per le persone fragili momenti di festa in tutto il mondo. Facendo questo, percepiamo di essere al servizio della Chiesa e dei poveri perché, e ne sono certo, l'incontro trasforma i cuori: l'incontro vero, l'incontro autentico, profondo e orante. Infatti, con "Fratello" noi creiamo un clima che renda possibile ciò per tante persone. E poi, non dimentichiamo che è il Signore che parla al cuore di ciascuno. Desidero vivamente che tutti possano sperimentare la misericordia del Signore nella preghiera e nell'incontro con i fratelli e le sorelle che sono feriti».

**Nel tuo servizio verso i poveri, ti viene in mente una storia, un volto particolare per cui hai ringraziato Dio o hai chiesto a Lui una grazia?**

«Sì, penso a Ludo che è venuto con noi alla Giornata mondiale della Gioventù. Lui non ha una vita facile, non conosceva veramente il Signore prima di venire, e non aveva fiducia in sé stesso. È una persona davvero commovente, con un cuore grande. Lui a Lisbona ha raccontato davanti a 400 giovani il percorso di vita e ha testimoniato come è stato aiutato ad allontanarsi dalla strada. Era così felice di aver fatto quella condivisione. È stato molto significativo per i giovani, con le sue parole toccanti. Abbiamo vissuto insieme i giorni in Portogallo, abbiamo fatto belle esperienze, belle discussioni, bei momenti di preghiera. Ma poi riprendere la vita ordinaria non è sempre facile. Invece lui ha cominciato a pregare tutti i giorni ed ora ha chiesto di fare la prima comunione, e ha cominciato la preparazione. È il volto per il quale rendo grazie a Dio, un fratello che ho incontrato, una persona che amo. Grazie Signore».